



COMUNE DI BAIRO

Provincia di TORINO

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27

OGGETTO :

**IUC - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -
APPROVAZIONE TARIFFE, RATE E SCADENZE PER L'ANNO
2015**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **luglio**, alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BERTODATTO Albana - Presidente	Si
ANGELINO Marco - Consigliere	Si
SASSOE' POGNETTO Daniele - Vice Sindaco	Si
AMORE Rosa Maria - Consigliere	Si
SCARLATO Ugo - Consigliere	No
BOLLA Ilario - Consigliere	Si
ZUBANI Gilberto - Consigliere	No
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor **MAGGIO DR. ALDO**.

Il Signor BERTODATTO Albana nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : IUC - TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO -
APPROVAZIONE TARIFFE, RATE E SCADENZE PER L'ANNO 2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Verificato che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

Rimarcato che i soggetti passivi della nuova tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Preso atto che la determinazione della base imponibile TARI è per tutte le unità immobiliari la superficie calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

Verificato che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Rilevato che ai sensi del comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato da ultimo prorogato al 30.07.2015;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Preso atto che resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

Richiamato il Regolamento per la disciplina della componente sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione n. 24 in questa stessa seduta consiliare;

Dato atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 158/99, i Comuni sono tenuti ad approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento;

Dato altresì atto che l'approvazione del piano finanziario costituisce l'atto primario al fine della determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti;

Visto l'allegato Piano Finanziario predisposto dall'Ufficio Tributi utilizzando anche i dati forniti dall'ente gestore e dato atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

Dato atto che per l'anno 2015 può trovare applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99;

Dato atto inoltre che, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/99, l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica di cui all'art. 49 comma 10 del citato D.Lgs 22/97; per il Comune di Bairo è stato attribuito alle utenze domestiche un peso contributivo pari al 65,00% del gettito ed alle utenze non domestiche la rimanente quota del 35,00%;

Considerato che, contestualmente alla redazione del Piano Finanziario, si rende necessario determinare le tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2015 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento comunale per l'applicazione della componente sui rifiuti (TARI) e nel Piano Finanziario, nonché stabilire i criteri di ripartizione dei costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza domestica e non domestica, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica ai sensi dell'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 22/1997 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n.158/1999, il coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare costituente la singola utenza (Kb) di cui alla tabella 2 del D.P.R. n.158/1999; i coefficienti di potenziale produzione (Kc) per l'attribuzione della parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche di cui alla tabella 3a del D.P.R. n.158/1999, i coefficienti potenziali di produzione Kg/mq anno (Kd) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche di cui alla tabella 4a del D.P.R. n. 158/1999;

Ritenuto, pertanto, di determinare i coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, nei valori idonei ad assicurare i minori scostamenti tariffari rispetto al precedente sistema impositivo;

Preso atto che il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale - Tributo sui rifiuti (TARI) prevede agevolazioni e che eventuali concessioni, comportanti riduzione della tariffa, troveranno adeguata copertura finanziaria nel bilancio del Comune;

Ritenuto quindi stabilire:

- **per le utenze domestiche**, per l'anno 2015, i coefficienti Ka e Kb, necessari ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella sotto riportata prendendo come riferimento i valori minimi, medi e massimi fissati nella tabella 2, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n.158/1999 come risulta nella relazione al Piano Finanziario (Allegato B)

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA EURO METRO QUADRATO	QUOTA VARIABILE EURO/ANNO
1 componente	0,41161	50.43181
2 componenti	0.48021	117.67422
3 componenti	0.52921	151.29543
4 componenti	0.56841	184.91664
5 componenti	0.60761	243.75375
6 o più componenti	0.63701	285.78026

- **per le utenze non domestiche**, per l'anno 2015, i coefficienti Kc e Kd necessari ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti previsti con le tabelle sotto riportate di cui all'allegato 1 al D.P.R. 158/1999, così come risulta della relazione al Piano Finanziario (Allegato B)

CAT.	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.28805	0.45401	0,74206
2	Campeggi, distributori carburanti	0.60311	0.96216	1,56527
3	Stabilimenti balneari	0.34206	0.54307	0,88513
4	Esposizioni, autosaloni	0.27005	0.43655	0,70660
5	Alberghi con ristorante	0.96318	1.53491	2,49809
6	Alberghi senza ristorante	0.72014	1.14376	1,86390
7	Case di cura e riposo	0.85516	1.36553	2,22069
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0.90017	1.43363	2,33380
9	Banche ed istituti di credito	0.49509	0.78579	1,28088
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.78315	1.24155	2,02470
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.96318	1.53666	2,49984
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0.64812	1.03026	1,67838
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.82816	1.31838	2,14654
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0.38707	0.61117	0,99824
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0.49509	0.78579	1,28088
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.35682	6.92718	11,28400
17	Bar, caffè, pasticceria	3.27662	5.20717	8,48379

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.58430	2.51977	4,10407
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.38626	2.19847	3,58473
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5.45503	8.68211	14,13714
21	Discoteche, night club	0.93618	1.49475	2,43093

Considerato che sulla base di quanto sopra si ritiene di approvare il piano finanziario e le tariffe TARI e stimare un gettito complessivo del tributo per l'anno 2015 in € 120.111,00;

Visto l'art. 1, comma 688, lettera b), della L. 147/2013 così come modificato dal D.L. 16/2014, il quale recita: "Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

Considerato che lo stesso comma 688 prevede che il tributo comunale sui rifiuti sia direttamente versato al comune mediante modello di pagamento unificato, come previsto dall'art.1, comma 688, lettera b), della L. 147/2013 così come modificato dal D.L. 16/2014, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso o di pagamento interbancari e che il comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, contenente l'importo dovuto distintamente per la componente rifiuti, ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicata la tariffa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze;

Ritenuto necessario provvedere alla definizione delle scadenze di pagamento relative al ruolo anno 2015 di prossima emissione;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/00;

Visto altresì l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge dai n. 5 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani per l'anno 2015, composto da una relazione descrittiva e da uno schema dei costi, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, di un importo totale di € 120.111,00;
2. di dare atto che la tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158, per l'anno 2015 è calcolata sulla base di un costo di € 120.111,00, pari al 100% del costo complessivo del Piano Finanziario anno 2015, escluso il tributo ambientale previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92, come deliberato dalla Provincia di Torino;
3. di stabilire, per le utenze domestiche, per l'anno 2015, i coefficienti Ka e Kb, necessari ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella sotto riportata prendendo come riferimento i valori minimi, medi e massimi fissati nella tabella 2, di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999 come risulta nel prospetto seguente:

NUMERO COMPONENTI	Ka	Kb
1 componente	0,84	0,6
2 componenti	0,98	1,4
3 componenti	1,08	1,8
4 componenti	1,16	2,2
5 componenti	1,24	2,9
6 o più componenti	1,30	3,4

4. di stabilire per le utenze non domestiche, per l'anno 2015, i coefficienti Kc e Kd necessari ai fini della determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, entro i limiti previsti con le tabelle sotto riportate di cui all'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, così come risulta nel prospetto seguente:

N.	CATEGORIE DI ATTIVITA'	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Kd Coefficiente di produzione Kg/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80

12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

5. di approvare le tariffe applicabili per l'anno 2015 alle singole categorie di utenza come di seguito riportate, dando atto che sulle stesse verranno applicati il tributo ambientale previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92, come deliberato dalla Provincia di Torino;

TARIFFA UTENZA DOMESTICA

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA EURO METRO QUADRATO	QUOTA VARIABILE EURO/ANNO
1 componente	0,41161	50.43181
2 componenti	0.48021	117.67422
3 componenti	0.52921	151.29543
4 componenti	0.56841	184.91664
5 componenti	0.60761	243.75375
6 o più componenti	0.63701	285.78026

TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA

CAT.	TIPOLOGIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE TARIFFA
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0.28805	0.45401	0,74206
2	Campeggi, distributori carburanti	0.60311	0.96216	1,56527
3	Stabilimenti balneari	0.34206	0.54307	0,88513
4	Esposizioni, autosaloni	0.27005	0.43655	0,70660
5	Alberghi con ristorante	0.96318	1.53491	2,49809
6	Alberghi senza ristorante	0.72014	1.14376	1,86390
7	Case di cura e riposo	0.85516	1.36553	2,22069
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0.90017	1.43363	2,33380
9	Banche ed istituti di credito	0.49509	0.78579	1,28088
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0.78315	1.24155	2,02470
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0.96318	1.53666	2,49984
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0.64812	1.03026	1,67838
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0.82816	1.31838	2,14654
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0.38707	0.61117	0,99824
15	Attività artigianali di produzione beni	0.49509	0.78579	1,28088

	specifici			
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4.35682	6.92718	11,28400
17	Bar, caffè, pasticceria	3.27662	5.20717	8,48379
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.58430	2.51977	4,10407
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.38626	2.19847	3,58473
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5.45503	8.68211	14,13714
21	Discoteche, night club	0.93618	1.49475	2,43093

6. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 Gennaio 2015;
7. Di stabilire che il versamento della TARI (tassa rifiuti), per l'anno 2015, avvenga in numero di 3 rate con scadenza per ciascuna rata come di seguito indicato:

RATA N.	SCADENZA
Prima	30/09/2015
Seconda	30/11/2015
Terza	31/03/2016

8. Di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
9. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
10. Di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica e contabile: FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Trabucco

IL PRESIDENTE
F.to BERTODATTO Albana

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGGIO DR. ALDO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/07/2015.
Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs 267/2000.

Bairo, lì 31/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGGIO DR. ALDO

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bairo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

(art. 134, comma 3 – del D.lgs 267/2000). Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

X(art. 134, comma 4 – del D.lgs 267/2000). La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 – del T.U. degli Enti Locali - D.lgs 267/2000.

lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGGIO DR. ALDO